



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

DIREZIONE CHIEF RISK OFFICER

VERBALE DEL COMITATO GESTIONE RISCHI DI CAPOGRUPPO BANCARIA

SESSIONE LENDING RISK

Riunione del 22 novembre 2017

Siena, Piazza Salimbeni, Sala Multimediale – ore 16:00

Sono presenti:

- | | |
|------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| - Vice Direttore Generale Vicario, <i>Vice Presidente del Comitato</i> | Angelo BARBARULO |
| - Chief Lending Officer (CLO) | Fabrizio LEANDRI |
| - Chief Risk Officer (CRO), <i>Relatore del Comitato</i> | Andrea ROVELLINI |
| - Chief Financial Officer (CFO) | Francesco Renato MELE |
| - Chief Commercial Officer (CCO) | Antonio NUCCI |
| - Resp. Direzione Retail | Eleonora Maria COLA |
| - Resp. Direzione Corporate | Giampiero BERGAMI (<i>in call</i>) |
| - Resp. Direzione Crediti Performing | Emanuele SCARNATI (<i>in call</i>) |
| - Resp. Direzione Crediti Non Performing | Lucia SAVARESE |
| - Resp. Area Credit Portfolio Governance | Gianfranco RUGGIERO |
| - Resp. Area Compliance | Alessandro PAPANIAROS |
| - Resp. Area Lending Risk Officer, <i>Segretario del Comitato</i> | Lorenzo BOETTI |

Hanno inoltre partecipato alla riunione:

- | | |
|----------------------------------|----------------------------|
| - Chief Audit Executive (CAE) | Pierfrancesco COCCO |
| - Resp. SVSR (Convalida Interna) | Stefano MONI |

Risultano assenti:

- | | |
|----------------------------------------------------------------|----------------------|
| - Amministratore Delegato e DG, <i>Presidente del Comitato</i> | Marco MORELLI |
|----------------------------------------------------------------|----------------------|

In assenza del Direttore Morelli, la presidenza del Comitato viene assunta dal Dir. Barbarulo, come previsto dal Regolamento n.1. Il Comitato Gestione Rischi, Sessione Lending Risk, è stato convocato per analizzare le seguenti tematiche all'ordine del giorno:

1. Aggiornamento su OSI 1238 (informativa);
- 2.1 Modelli Airb su controparti Corporate: Revisione Perimetro Rating di Processo (rilascio parere);
- 2.2 Modelli Airb su controparti Corporate: Revisione Autonomie deliberative (rilascio parere);
3. Analisi nuovo portafoglio mutui 2017 (informativa).

Con riferimento al **punto [1] all'ordine del giorno** il Dir. Boetti riepiloga brevemente gli impatti dell'ispezione Osi 1238, pari a 954 €/mln di delta rettifiche sul portafoglio oggetto di CFR e 6.595 €/mln sul portafoglio oggetto di projection.

Ricorda come nel corso del secondo trimestre del 2017 la Banca ha inviato alla BCE una serie di informazioni attestata dalle società di revisione E&Y e KPMG nelle quali dimostrava di aver recepito fino al 31 marzo 2017 circa 705 mln di provisions sulla CFR e 5.617 mln sui crediti oggetto di projection (considerando nel conteggio gli impatti delle projection sul portafoglio oggetto di cessione e le reduction di

esposizione sulle Top4 posizioni performing e sulle posizioni non più affidate), a fronte di una richiesta di 6.595 €/mln. Sui restanti, non recepiti, **249 mln di CFR** e 978 mln di Projections, la Banca dimostrava altresì di aver incluso nel piano di ristrutturazione nel periodo 2018-2021 come impatto IFRS9, altri 175 di CFR e 793 di Projections. A fronte di tale riconciliazione il 19 giugno del 2017 la BCE, riconoscendo quanto sopra sintetizzato, **richiedeva esplicitamente alla banca di recepire entro fine 2017 i 249 mln di CFR**, senza quindi scontare 175 mln negli anni successivi, e di inserire comunque nel piano di ristrutturazione i 185 mln di Projection restanti.

Aggiornando i dati al 30 settembre 2017 la Banca risulta aver recepito sul perimetro oggetto di CFR 1.097 €/mln, sul perimetro oggetto di proiezione statistica 6.736.

I valori sopra riportati sono determinati a livello di portafoglio complessivo; aprendo l'analisi sulla CFR per singolo debitore, senza compensare maggiori accantonamenti con minori accantonamenti **il delta non recepito sul ptf CFR è di 135 mln** (determinato sulla base dell'Ead al 30/09/2017 e del coverage atteso da BCE), di cui 18 €/mln sul perimetro della Cessione Valentine. Sul portafoglio non Valentine pertanto **il delta CFR non recepito è pari a 117 mln di cui 80 sul ptf performing e 37 sul ptf non performing**.

Il Dir. Leandri e il Dir. Rovellini condividono la necessità di **colmare già sui dati di novembre 2017 il delta sul non performing**, mentre sulle posizioni performing il Dir. Leandri riferisce di aver richiesto alla sua struttura di **rivedere, secondo le logiche di valutazione del team ispettivo, le prime posizioni** (le top5 rappresentano il 90% del pettito). Il Dir. Rovellini evidenzia la necessità di un parere da parte dei revisori sulla correttezza a fini contabili delle valutazioni effettuate, richiesta fra l'altro dalla stessa BCE. Il tutto entro fine 2017 mentre il Comitato verrà aggiornato sugli approfondimenti in corso in occasione della prossima riunione.

Il Comitato prende atto

Viene quindi presa in esame la proposta di Revisione del Perimetro dei Rating di Processo (**punto [2.1]**). Il Dir. Boetti ricorda che il Gruppo MPS assegna alle controparti Aziende rientranti nel perimetro Airb un rating che può essere:

- ✓ Statistico per tutte le Aziende italiane non finanziarie con fatturato inferiore a 10 €Mln,
- ✓ di Processo, per tutte le Aziende italiane non finanziarie con fatturato superiore a 10 €Mln.

Per assegnare il rating di Processo sono oggi utilizzate circa 133 risorse / 124 Fte (100 analisti per circa 129 pratiche a testa e 24 rater per 530 pratiche a testa) per valutare complessivamente circa 13k controparti.

Sulle controparti sotto 1 €/mln di accordato e fino a 200 €Mln di fatturato il rating di processo osservato nel periodo giu15 – giu16 ha portato alla conferma del rating statistico nel 74% dei casi e ad un override di un solo notch nel 22% dei casi. L'override non ha quindi contribuito a cambiare sostanzialmente il rating statistico la cui performance sul perimetro in esame è risultata conservativa (in termini di importi TD osservato 2,13% vs Pd statistica 2,88% vs Pd processo 2,84%). Su queste controparti il Gruppo MPS non ha di fatto una esposizione rilevante, ma il tempo che dedica a queste controparti per l'attribuzione di un rating di processo è analogo a quello dedicato a controparti con affidamenti ben più materiali. Eliminare dal perimetro del rating di processo questo portafoglio permetterebbe di dedicare maggior tempo e analisi quali/quantitative più accurate sulle esposizioni maggiormente rilevanti.

Rileva inoltre che il Restructuring Plan 2017/2021 si basa sulla continua ricerca del miglioramento dell'efficienza lavorativa, della diminuzione dei costi del personale, sulla massimizzazione degli automatismi, ove perseguibili. Nell'ambito della diminuzione dei costi del personale gli esodi per adesione al fondo di solidarietà previsti sulle Agenzie di Rating riguarderanno il 20% circa del personale, la maggior parte delle quali già a valere da fine 2017.

Pertanto il Dir. Boetti rileva che:

- senza una revisione del perimetro dei rating oggetto di Processo i carichi di lavoro non risulterebbero sostenibili con conseguente peggioramento della qualità del lavoro svolto e aumento dei rating scaduti.
- si ritiene corretto variare il perimetro di applicazione del rating di Processo introducendo la soglia minima di 1 €/mln di accordato per le imprese (non holding) con fatturato compreso tra 10 -200 €/mln di fatturato, dato che tale variazione non inficia la detection del rischio e non comporta variazioni sostanziali dei requisiti patrimoniali del Gruppo MPS.

La modifica proposta rientra nella casistica dei **model change non sostanziali**, che dovrà essere oggetto di **notifica ex ante** alla BCE (tempo di risposta da normativa fino a 2 mesi).

Il Dir. Nucci chiede al Dir. Boetti di chiarire meglio il perimetro di applicazione del rating di processo, quando si attiva il processo del rating, se il gestore può richiedere la review di un rating, chi compila il questionario qualitativo, chi fa il processo del rating, qual'è sia il limite massimo di upgrading o downgrading.

Il Dir. Boetti precisa che l'attuale rating di processo si avvale di due fasi:

- compilazione di un questionario qualitativo, redatto in parte sia dal gestore sia dall'analista delle Agenzie di Rating da cui può scaturire una variazione sia positiva che negativa di un solo notch,
- processo del rating durante il quale i rater deliberano i rating con un override massimo migliorativo rispetto al questionario qualitativo di 2/3 notch (a seconda del fatturato </> di 150 mln), illimitato se peggiorativo.

Il rating di processo riguarda solo le aziende con fatturato superiore a 10 mln, si ricorda che inizialmente il limite era di 2,5 mln nel 2008 e come questo sia poi stato innalzato nel corso degli ultimi anni prima a 5 e poi a 10 €/mln di fatturato, post sempre approvazione da parte della BCE. Viene chiarito che il rating ha la validità di un anno, ma che è facoltà del gestore richiedere una review del rating, soprattutto in presenza di nuove erogazioni, revisioni dei fidi, disponibilità di nuove informazioni.

Il Dir. Nucci invita la funzione relatrice a valutare la possibilità di estendere la redazione di un questionario qualitativo anche alle aziende con fatturato inferiore a 10 €/mln, come ad esempio fatto sulle prime due banche italiane.

Il Dir. Rovellini ricorda che l'attuale impianto è stato oggetto di validazione da parte dell'organo di vigilanza e che comunque qualsiasi review della metodologia di attribuzione del rating di una controparte comporta una richiesta di change model all'autorità di vigilanza con tempi di attesa molto lunghi.

Il Dir. Bergami rappresenta l'importanza di un refresh formativo sui modelli Airb su tutta la rete al fine di migliorare la cultura del rischio e la conoscenza da parte dei gestori, in particolare sul mondo del rating.

Il Dir. Rovellini si impegna a prevedere per il 2018 una adeguata formazione su tali temi.

Il Dir. Moni esprime il nulla osta della Funzione di Convalida Interna a procedere con l'iter di approvazione della modifica proposta.

Preso atto di quanto discusso, il Comitato esprime parere favorevole alla proposta, dando mandato al CRO di proseguire con l'invio alla BCE dell'istanza di variazione del perimetro dei rating di processo.

Il Comitato passa quindi al **punto [2.2] all'ordine del giorno**, relativo alla Revisione delle autonomie deliberative sui modelli Airb. Il Dir. Boetti evidenzia che quanto portato in proposta è finalizzato a **razionalizzare le autonomie delegate in tema di attribuzione del Rating Interno**, ed è orientato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- efficientamento del processo di attribuzione del Rating Interno e **riduzione dei tempi di risposta** al cliente nel caso di proposte con scostamenti nulli o contenuti rispetto al rating statistico;
- **focalizzare** gli organi centrali su proposte di rating caratterizzate da **scostamenti significativi** dal rating statistico;
- **ampliare le facoltà di override**, per gestire casistiche che rivestono carattere di eccezionalità, da riservare esclusivamente all'organo deliberante più elevato (Responsabile Area LRO);

In particolare la proposta prevede in una prima fase di:

- rimuovere la soglia di fatturato dei 150 mln che non permette per le pratiche con importo inferiore a 30 €/mln di essere valutate dalle strutture Territoriali
- inserire una soglia di 30 €/mln al superamento della quale (sia su base individuale che di gruppi di clienti connessi) il rating verrà deliberato solo dalle strutture centrali
- lasciare un'autonomia rispetto al rating statistico di un +2 notch di override sui responsabili delle Agenzie di Rating o del Settore di Delibera Rating, alzare a + 4 notch l'override in autonomia del responsabile del Servizio Rating, a +6 notch quello in autonomia al responsabile dell'Area.

Il model change proposto si classifica come **model change non sostanziale con notifica ex ante** che dovrà essere oggetto di **notifica ex ante** alla BCE (tempo di risposta da normativa fino a 2 mesi).

Il Dir. Moni evidenzia che un esercizio esteso delle ampie facoltà, proposte per il Responsabile ALRO, manifesterebbe una difficoltà dei modelli di rating autorizzati a rappresentare efficacemente il profilo di rischio del cliente nonché l'insorgere di possibili situazioni di conflitto di interessi. Di

conseguenza, esprime il nulla osta della Funzione di Convalida Interna a procedere con l'iter di approvazione della modifica proposta (Fase 1) a condizione che l'esercizio delle autonomie deliberative migliorative del Responsabile ALRO sia tracciato, documentando le casistiche riscontrate e le motivazioni per cui, caso per caso, è stato ritenuto che i modelli interni non avessero rappresentato il profilo di rischio del cliente. Il Dir Rovellini invita il Dir Moni a contribuire alla definizione di una scheda sintetica che dovrà essere predisposta nei casi in cui l'override di +5/6 notch venga esercitato dal Responsabile dell'Area. Il Dir. Boetti ricorda che nel corso dell'ultimo anno il numero di controparti oggetto di massimo override è stato pari a 38, con un'esposizione complessiva di 183 mln. Qualora il responsabile avesse potuto variare tale upgrading fino ad un limite massimo di 6 notch i RWA di queste controparti sarebbero passati da 160 mln a 95 mln con un risparmio quindi non materiale sui requisiti della banca (-0.22% degli RWA Airb).

Preso atto di quanto discusso, il Comitato esprime parere favorevole alla proposta, dando mandato al CRO di proseguire con l'invio alla BCE dell'istanza di variazione del perimetro dei rating di processo. Per quanto ovvio dovranno essere fatti tutti gli opportuni passaggi presso gli organi deliberanti di competenza ai fini del conseguente aggiornamento normativo (D 00976 – Regolamento n.48)

Il Comitato passa quindi ad **esaminare il punto [3] all'ordine del giorno**, relativo all'informativa predisposta dalla Direzione CLO sui mutui erogati nel corso del 2017.

Dopo una breve introduzione del Dir Leandri sul tema, sul quale nel corso degli ultimi Comitati era stato chiesto un approfondimento, il Dir Ruggiero evidenzia che il 90% del GBV dei mutui stipulati nei primi nove mesi dell'anno è del comparto Retail. La media mensile del GBV si attesta a c.a. €202 mln con un picco raggiunto nel mese di Luglio (€243 mln) e una significativa flessione a partire dal mese di Agosto.

Di questi il 77% è relativo a clienti Valore e l'85% è costituito da Mutui Fondiari. Di questi ultimi il 19% risulta intermediato da Reti Terze. La media mensile si attesta a circa €155 mln con un picco registrato a Luglio (€198 mln) e una significativa flessione ad Agosto. Il 18% (€251 mln) ha un LTV > 80%; l'82% (€1.129 mln) ha un rapporto Rata/Reddito fino al 34%; l'88% è relativo a clienti con rating A e B al momento della stipula.

Infine si evidenzia come dei Mutui Fondiari Retail stipulati con LTV>80% la quasi totalità è assistita da garanzia Consap. La media mensile è di €28 mln con un rilevante picco registrato a Luglio (€49 mln) e una significativa flessione ad Agosto. L'87% (€217 mln) ha un rapporto Rata/Reddito fino al 34% mentre la quasi totalità di tali mutui è relativa a clienti con rating A e B al momento della stipula.

Il Comitato prende atto.

In sintesi, il Comitato Gestione Rischi di Capogruppo Bancaria, all'unanimità:

- *prende atto delle risultanze contenute nell'“Aggiornamento su Osi 1238” redatto a cura della Direzione CRO e verrà aggiornato sugli approfondimenti in corso in occasione della prossima riunione.*
- *rilascia parere favorevole in merito alle due proposte di variazione delle soglie di processo e override dei rating Airb verso controparti Corporate, dando mandato al CRO di proseguire con l'invio alla BCE delle istanze di variazione. Per quanto ovvio dovranno essere fatti tutti gli opportuni passaggi presso gli organi deliberanti di competenza ai fini del conseguente aggiornamento normativo.*
- *prende atto delle risultanze contenute nell'“Analisi su portafoglio Mutui 2017” redatto a cura della Direzione CLO in merito alla verifica andamentale dei mutui erogati nel corso del corrente anno.*

Non essendo previsti altri punti in agenda, il Dir. Barbarulo chiude il Comitato alle ore 18:00.

Il Segretario
L. Boetti